

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino (I.R.V.V.);
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n.22;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimento regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale" e il relativo D.P. n.7/Serv.1°/SG del 20 gennaio 2012, nonché la circolare applicativa n. 6 del 29 febbraio 2012 del Ragioniere Generale e il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso con nota prot. 9389 del 26.03.2012;
- VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122 e la circolare esplicativa n. 6 del Ragioniere Generale di cui alla nota prot. 47767 del 2 agosto 2011;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge regionale 24 novembre 2011, n.25 ed, in particolare l'art.16 che modifica, tra l'altro, la denominazione dell'ente in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.);
- VISTA la nota prot. n.51274 del 24/06/2014 con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, nelle more della ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'I.R.V.O., al fine di assicurare la continuità dell'attività dell'Istituto, ha proposto il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.), per un periodo non superiore a mesi sei e, comunque, non oltre la data di insediamento del predetto organo di amministrazione;
- VISTA prot. n.55489 del 7/07/2014, con la quale l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Uffici di diretta collaborazione, nel trasmettere la documentazione, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 e di cui al decreto legislativo n.39/2013, resa dal sig. Antonino Di Giacomo Pepe, ha comunicato che, dall'esame formale della documentazione prodotta, lo stesso risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e che dalla stessa non emergono motivi di incompatibilità, di inconfiribilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire, anche ai sensi del D.lgs. 39/2013;
- CONSIDERATO per il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente



dell'ARS, di cui all'art. 1 della l.r. 35/76, non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

VISTA la deliberazione n.229 del 6 agosto 2014, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, ha nominato, il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell' Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.), fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata.

## DECRETA

### ART.1

Per le motivazioni in premessa specificate, in attuazione della deliberazione n. 229 del 6 agosto 2014, della Giunta regionale, il sig. Antonino Di Giacomo Pepe, dipendente in servizio dell'amministrazione regionale, è nominato, a far data del presente decreto, quale Commissario straordinario dell' Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.) fino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

### ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi e missioni, le disposizioni di cui all'art.53 del Decreto legislativo 30/03/2001 n.165 e delle relative circolari dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale - prot. n. 10787 del 24/01/2014 e prot.n. 81745 del 20/06/2014, nonché gli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n.128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

### ART. 3

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 03 SET. 2014



IL PRESIDENTE

Rosario Crocetta